

IL COMUNE**L'assessore Del Corno: «Il Bie vuole copiare la nostra mostra diffusa»**

Il Bie, l'organizzazione internazionale che sovrintende alle esposizioni universali, vuole esportare l'idea milanese di «Expo in città» - cioè di un cartellone di iniziative anche fuori dal sito espositivo nei sei mesi della manifestazione - anche nelle prossime edizioni. L'assessore alla Cultura del Comune, Filippo Del Corno, ha spiegato che il Bie vorrebbe inserire "Expo in città" come «elemento per futuri protocolli».

Al momento sono previsti più di settemila appuntamenti giornalieri in città fra mostre, congressi, concerti, festival, spettacoli e happening che faranno della città «un laboratorio di idee». In spazi pubblici e privati, consueti e meno abituali. Dalle mostre sui grandi capolavori dell'arte italiana alla caccia la tesoro tra i musei cittadini, dai grandi concerti, dalla visite guidate all'Orto botanico agli spettacoli di marionette dei fratelli Colla. Il palinsesto è ancora aperto «Dal 15 novembre chiunque voglia organizzare eventi durante il semestre di Expo, potrà accedere ad un'unica sede anche per ottenere autorizzazioni e licenze». Fra l'altro, per agevolare gli operatori, «le richieste di occupazione di suolo pubblico possono essere presentate fino a nove mesi prima dell'evento».

